

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-20



The European Agricultural Fund for Rural Development
Europe investing in rural areas

REGIONE
TOSCANA



Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

Descrizione della sottomisura

L'operazione, che coincide con la sottomisura, è finalizzata a promuovere il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore, attraverso l'insediamento di giovani agricoltori disposti ad introdurre innovazioni tecnologiche e gestionali ed interviene secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consente di ottenere un sostegno per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere direttamente a più misure del PSR coordinate fra loro da un piano aziendale.

Tipo di sostegno

L'intervento è concesso sotto forma di premio per il finanziamento delle spese sostenute per l'insediamento erogato in due rate decrescenti nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla corretta attuazione del piano aziendale.

Beneficiari

Giovane agricoltore: persona di età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda. Un periodo di non più 36 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il supporto è concesso al beneficiario per l'acquisizione della capacità professionale qualora questa non sia posseduta al momento della presentazione della domanda (art 2 comma 3 del Reg. (UE) n.807/2014).

L'articolo 2.1 lett. n) del Reg.1305/2013 si riferisce al termine "insediamento" come ad un processo che, al momento della presentazione della domanda di aiuto per l'avviamento dell'azienda agricola, è già iniziato ma non ancora del tutto completato. Il processo di insediamento può dirsi iniziato nel momento in cui il beneficiario acquisisce per la prima volta la partita IVA come azienda agricola e ciò deve avvenire nei **12** mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto. Tale processo si conclude con l'attuazione del piano aziendale il cui inizio è successivo alla presentazione della domanda di aiuto e la cui durata massima è pari a 36 mesi.

L'insediamento può avvenire in qualità di :

- titolare di azienda agricola individuale di nuova costituzione;
- socio, amministratore e legale rappresentante di una nuova società di persone o di capitale avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola;
- socio, amministratore e legale rappresentante di una nuova cooperativa agricola di conduzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola.

Per essere considerate di nuova costituzione le società/cooperative devono aver acquisito la partita IVA per l'esercizio dell'attività agricola nei **12** mesi precedenti alla presentazione della domanda.

Il sostegno all'avviamento è concesso anche se il giovane agricoltore non si insedia come il "solo" capo azienda. In ogni caso deve essere assicurato il controllo dell'azienda da parte dei beneficiari sia da soli o congiuntamente con altri giovani agricoltori *richiedenti il premio*. In particolare:

- nel caso di insediamento in una società di persone o di capitale di nuova costituzione avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore *con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione* e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno e deve dimostrare di *possedere singolarmente o, nel caso di insediamento plurimo, congiuntamente agli altri giovani agricoltori richiedenti il premio, la maggioranza del capitale sociale*.
- nel caso di insediamento in una cooperativa agricola di conduzione di nuova costituzione avente ad oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la responsabilità di amministratore *con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione* e legale rappresentante della cooperativa per tutta la durata dell'impegno svolgendo almeno un ciclo completo di mandato ed avendo sottoscritto una quota del capitale sociale. *In presenza di un consiglio di amministrazione i giovani agricoltori richiedenti il premio devono rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica*.

Il sostegno è limitato alle aziende che rientrano nella definizione di microimpresa o di piccola impresa come definite dal Regolamento (UE) n.1303/2013.

Costi ammissibili

Trattandosi di un aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio, ma solo degli investimenti e/o spese collegate alle singole misure attivate con il Pacchetto Giovani ed indicate nel piano aziendale

Condizioni di ammissibilità

Sono condizioni di ammissibilità:

- avere un'età compresa tra i 18 anni (compiuti) e i 40 (non compiuti) al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- possedere adeguate qualifiche e competenze professionali fatta salva la possibilità di concedere

il periodo di grazia di cui all'art.2 comma 3 del Reg. (UE) n.807/2014;

- insediarsi in qualità di capo azienda nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto acquisendo per la prima volta la partita IVA come azienda (individuale, società, cooperativa) agricola;

- impegnarsi ad essere conforme alla definizione di "agricoltore attivo" di cui all'art.9 Reg. (UE) 1307/2013 entro 18 mesi dalla data insediamento;

- per essere ammissibile, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg (UE) 1305/2013, al momento della presentazione della domanda l'azienda agricola in cui si insedia il beneficiario deve avere la potenzialità di raggiungere una dimensione espressa in termini di Standard Output non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro (per le motivazioni vedere par. 8.2.6.3.1.11 punto 2).

In caso di insediamento plurimo nella stessa azienda, la soglia minima è da considerarsi riferita ad ogni singolo beneficiario.

- impegnarsi a diventare imprenditore agricolo professionale ai sensi della l.r. 45/2007 e del relativo regolamento di attuazione n. 6/r del 2008;

- presentare un piano aziendale la cui attuazione deve iniziare entro 9 mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto.

Il piano aziendale, della durata massima di 36 mesi, deve almeno descrivere: 1) la situazione iniziale dell'azienda agricola; 2) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda 3) i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell' azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività.

E' prevista una soglia minima pari a 50.000 euro per beneficiario per le spese ammesse a finanziamento sulle misure complessivamente attivate (oltre la 6.1) nel Pacchetto Giovani ed indicate nel piano aziendale.

In caso di pluralità di insediamenti nella stessa società/cooperativa è prevista la possibilità di erogare fino ad un massimo di cinque (5) premi con la presentazione di un unico piano aziendale. In questo caso il premio erogato a ciascun beneficiario è pari a quello previsto nel caso di insediamento individuale e ogni beneficiario dovrà singolarmente rispettare la soglia minima di investimento sulle misure attivate nel Pacchetto Giovani pari a 50.000 euro. Nel caso di uscita di uno o più giovani dalla compagine societaria sarà ridotto proporzionalmente il premio in funzione del numero di soggetti che escono dalla società e i soci rimanenti potranno rimodulare il piano aziendale fermo restando il rispetto per ciascun giovane della soglia minima di investimento sulle misure attivate.

Il beneficiario deve condurre l'azienda in qualità di "capo azienda" per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale al beneficiario.

Ai sensi della normativa nazionale, sono inoltre previste le seguenti condizioni di ammissibilità riferite al soggetto:

1) Assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (D. lgs 163/2006 art 38 lett.a)

2) Assenza di procedure concorsuali (D. lgs 163/2006 art 38 lett.b)

3) Certificazione Antimafia per contributi superiori a 150.000 euro (D.Lgs 159/2011)

Le operazioni sostenute devono essere conformi al diritto applicabile unionale e alle disposizioni nazionali e regionali attuative del diritto unionale.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione tengono conto di quanto emerso dall'analisi SWOT e di quanto indicato nei fabbisogni. In particolare i criteri di selezione sono definiti tenuto conto dei seguenti principi:

- Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità (zone C, D), di svantaggio (zona montana), di criticità ambientali (ZVN) e di particolari vincoli ambientali (Area Natura 2000 e aree protette). Il principio è collegato al fabbisogno 4 e all'obiettivo trasversale ambiente.
- Genere (femminile) del richiedente. Il principio è collegato al fabbisogno 8.
- Settori/Attività di intervento: il principio mira ad incentivare la competitività delle filiere *cerealicola (limitatamente al frumento duro e tenero)*, bovina, ovi-caprina e olivicola e le attività sociali. Il principio è collegato ai fabbisogni 4 e 6.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore.

Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo (da stabilirsi prima dell'emissione dei bandi) saranno escluse dall'aiuto.

Quando il tipo di operazione è attivato nell'ambito del "pacchetto giovani", le singole operazioni e i singoli beneficiari sono valutati sulla base dei principi dei criteri di selezione stabiliti per le singole operazioni.

Importi e tassi di sostegno

L'entità del sostegno è fissata in euro **30.000** per ciascun beneficiario che diventano **40.000** nel caso di insediamenti in zone montane in quanto aree con maggiori problemi di sviluppo e disagio socio-economico. Il premio all'insediamento viene erogato in due tranches:

- la prima, pari al 70% dell'importo del premio, dopo l'atto di assegnazione previa costituzione della polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo;
- la seconda a saldo condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.